



# La Newsletter dalla Fondazione

Febbraio 2009

## Sommario



>> A lezione  
con Pietro  
Mennea

## A lezione con Pietro Mennea

Grande successo ha riscosso la seconda tappa dell'iniziativa della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport "Indagine sullo sport giovanile pistoiese: giovani, sport e doping", svoltasi lo scorso 30 gennaio presso l'Auditorium di Pistoia.

Protagonista dell'incontro una leggenda dello sport: il grande velocista Pietro Mennea, il cui record dei 200 metri piani (19"72), conseguito nel 1979, è rimasto imbattuto per 17 anni a livello mondiale ed è tuttora record europeo.

Nel corso della sua lunga carriera sportiva, Mennea ha partecipato a cinque Olimpiadi (Monaco 1972, Montreal 1976, Mosca nel 1980, Los Angeles 1984, Seoul 1988), vincendo la medaglia d'oro nel 1980 a Mosca nella gara dei 200 metri (20"19).

All'incontro, coordinato dal giornalista del Corriere Fiorentino Andrea Di Caro, sono intervenuti

Giorgio Mazzanti, presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport, Renzo Berti, Sindaco di Pistoia e il giornalista Alberto Vivarelli, uno dei promotori dell'iniziativa.

La mattinata è stata aperta da un emozionante video con le immagini dei più grandi successi ottenuti da Mennea nel corso della sua ventennale carriera sportiva.

I mille studenti dei vari istituti scolastici superiori di Pistoia, accompagnati dai propri insegnanti, hanno assistito alla proiezione in religioso silenzio.

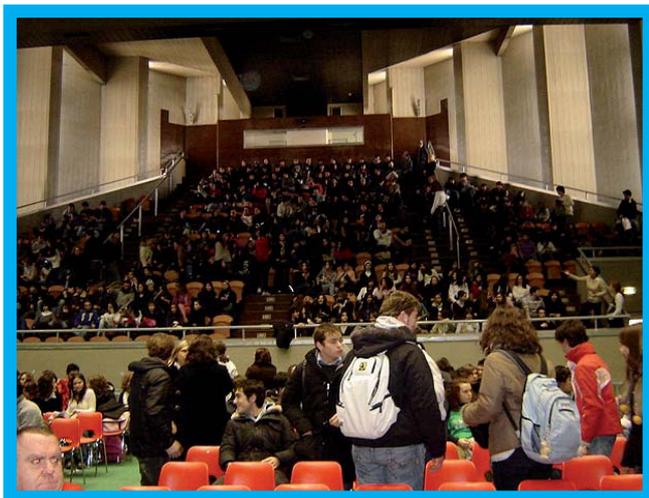
Successivamente, Pietro Mennea si è rivolto personalmente ai ragazzi, prendendo spunto dalle sue numerose imprese sportive, per impartire loro una vera e propria lezione di vita.

Il sacrificio e l'impegno costante hanno fatto sì che "il ragazzo del profondo sud", magrolino ed esile, che aveva iniziato a correre sfidando auto di grossa cilindrata, diventasse il grande campione che milioni di persone hanno ammirato: da qui la condanna esplicita nei confronti delle sostanze dopanti, da lui definite come "scorciatoie".

Mennea ha posto, anche, l'accento sui veri valori da seguire: la famiglia e la scuola, punti di riferimento dai quali non si può e non si deve prescindere; al contrario, i ragazzi sono spesso influenzati da falsi esempi proposti dai mass media.

L'intervento ha più volte toccato il tema della libertà: essere uomini liberi significa per il grande campione uscire dall'indifferenza, fermarsi e aiutare chi ha bisogno.

Mennea ha, infine, risposto alle numerose



domande postegli da vari studenti, soddisfacendo così le loro curiosità.

Il progetto "Indagine sullo sport giovanile pistoiense: giovani, sport e doping", organizzato dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Pistoia, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pistoia, il C.O.N.I. Comitato Provinciale di Pistoia e il Centro Psicopedagogico per lo sport, prevede di effettuare una ricerca esplorativa su adolescenti, in età compresa tra i 14 e i 19 anni, che praticano sport con l'intento di capire come vivono l'attività sportiva e quali sono le loro tendenze all'uso di sostanze dopanti.

A questo scopo, nel corso dell'anno scolastico passato, grazie alla collaborazione di vari insegnanti di educazione fisica degli istituti scolastici coinvolti, sono stati somministrati e raccolti circa 1500 questionari. Nel corso del 2009 saranno pubblicati i dati della ricerca e sarà organizzato un convegno nazionale sul tema.



Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivi una mail a:  
[info@fondazionepistoiaevignole.it](mailto:info@fondazionepistoiaevignole.it)